



**Provincia  
di Milano**

Area Qualità dell'Ambiente ed Energie  
Settore Monitoraggio Attività Autorizzative e di Controllo

## **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.10617/2012 del 06/12/2012      Prot. n.236068/2012 del 06/12/2012  
Fasc.9.9 / 2009 / 2303

**Oggetto: Modifica non sostanziale del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n.12587 del 25.10.2007 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Lombardia alla Società SIRO SpA, impianto IPPC ubicato a Corbetta - Via Fogazzaro, 113.**

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE MONITORAGGIO ATTIVITA' AUTORIZZATIVE E DI CONTROLLO**

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) (rifusione) - di modifica della Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/01/08 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il D.Lgs. 03.04.06 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare il Titolo III-bis "*L'autorizzazione integrata ambientale*";

Visti inoltre:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 12 Dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;
- la DGR Regione Lombardia n. IX/2970 del 02 Febbraio 2012 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per

l'esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c.2, l.r. n.24/2006);

- la D.G.R. Regione Lombardia 30/12/08 n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, l.r. n. 24/2006)";
- la D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/010124 del 07/08/09 "Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (art. 9 c. 4 D.M. 24 aprile 2008)";
- il D.D.S. n. 14236 del 3.12.2008 s.m.i.: "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

#### Richiamati:

- il Decreto n. 12587 del 25/10/2007 rilasciato dal Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Certificazioni della Regione Lombardia, avente ad oggetto: "*Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla Ditta SIRO SpA, ai sensi del D.Lgs. 18 Febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale in Corbetta (MI), Via Fogazzaro 113, ed impianto in Corbetta (MI), Via Fogazzaro 113*";

- il Decreto n. 8002 del 31/07/2009 rilasciato dal Dirigente della Struttura Usi delle Acque e Ciclo Integrato dei Rifiuti, avente ad oggetto: "*Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata alla Ditta SIRO SpA, ai sensi del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59, allegato 1, punto 5.1, con sede legale ed impianto in Via Fogazzaro 113, Corbetta (MI), con D.D.S. n.12587 del 25/10/2007*";

#### Preso atto del fatto che:

- l'ARPA della Lombardia – Dipartimento di Milano, in qualità di Autorità di controllo, con nota del 13/05/2009 prot. n. 64142 (atti provinciali prot. n. 119901 del 22/05/2009) e nota del 30/12/2011 prot. n. 175963 (atti provinciali prot. n. 35522 del 28/02/2012), ha trasmesso agli Enti e alla Società le Relazioni Finali delle Visite Ispettive Ordinarie effettuate, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., presso l'insediamento IPPC della Società SIRO SpA - Via Fogazzaro 113, Corbetta (MI) contenenti le risultanze della verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto AIA regionale n. n. 12587 del 25/10/2007 e s.m.i. nonché le proposte di adeguamento del relativo Allegato Tecnico che qui si intendono recepite;

- la Società SIRO SpA con sede legale ed impianto IPPC in Via Fogazzaro 113 - Corbetta (MI), ha trasmesso alla Provincia di Milano e agli Enti di controllo, comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e della DGR Regione Lombardia n. IX/2970 del 02 Febbraio 2012, con nota datata 10/08/2012 (atti provinciali prot. n. 146844 del 10/08/2012), riguardante l'incremento della capacità produttiva autorizzata dell'impianto da 9.000 t/a e 37,2 t/g a 11.300 t/a e 46,7 t/g relativamente alla operazione R9 - Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli, senza apportare modifiche impiantistiche e senza l'estensione delle ore lavorative attuali giornaliere, pari a 14 h/g per circa 240 gg/anno, ma intervenendo sulla velocità di conduzione attuale dell'impianto, con riferimento all'impianto di distillazione, che permetterà un utilizzo più efficiente degli scambiatori di calore;

- la Provincia di Milano, con nota datata 09/10/2012 prot. n. 183520, in qualità di Autorità competente, ha comunicato alla Società SIRO SpA con sede legale e impianto in Via Fogazzaro 113

- Corbetta (MI), di aver preso atto delle modifiche progettate che, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR Regione Lombardia n. IX/2970 del 02 Febbraio 2012, ritiene debbano essere considerate modifiche non sostanziali comportanti tuttavia l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico al Decreto regionale AIA n. 12587 del 25/10/2007 e s.m.i. in vigore;

- il competente Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano si è già espresso con Disposizione Dirigenziale n. 4966 del 13/06/2012 in merito alla non assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., valutata l'istanza di cui alla nota 18/04/2012 (atti prov.li 68418 del 19/04/2012) con la quale si chiedeva inizialmente un aumento della capacità produttiva autorizzata per l'operazione R9 - Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli, da 9.000 t/a e 37,2 t/g a 13.000 t/a e 54 t/g, superiore a quanto autorizzato con il presente provvedimento;

Ritenuto necessario aggiornare, l'Allegato Tecnico al Decreto AIA regionale n. 12587 del 25/10/2007 e s.m.i., rilasciato a SIRO SpA con sede legale e impianto IPPC in Via Fogazzaro 113 - Corbetta (MI), integrandolo con le indicazioni coerenti con l'incremento della capacità produttiva dell'impianto richiesta;

Dato atto che la Società SIRO SpA con sede legale e impianto IPPC in Via Fogazzaro 113-Corbetta (MI), ha effettuato il versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla DGR Regione Lombardia n. 10124 del 07/09/2009, trasmettendo alla Provincia di Milano - Settore monitoraggio attività produttive e di controllo - Servizio Amministrativo A.I.A., la relativa quietanza di pagamento, effettuata in data 16/04/2012 (atti provinciali prot. n. 68418 del 19/04/2012), corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell' art. 5 del D.M. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare anche alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59/05", una condizione di procedibilità del procedimento istruttorio;

Dato atto che la Società SIRO SpA ha già presentato alla Provincia di Milano e agli Enti interessati, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., formale istanza di rinnovo del Decreto AIA n. 12587 del 25/10/2007 e s.m.i., 6 mesi prima della scadenza fissata alla data del 25/10/2012 con nota datata 18/04/2012 (atti provinciali prot. n. 68418 del 19/04/2012) e che il citato Decreto, nelle more di rilascio del rinnovo, deve essere ritenuto valido ed efficace;

Dato atto che:

- viene determinato in Euro **47.477,32**, ai sensi della DGR Regione Lombardia 19/11/2004 n. 7/19461, l'importo totale della garanzia finanziaria che la Società SIRO SpA dovrà versare a favore della Provincia di Milano, come previsto dall'art. 208 comma 11 lettera g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a seguito della modifica non sostanziale di cui al presente provvedimento, relativamente alle seguenti operazioni:

a. operazione di trattamento *R9 - Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli* di rifiuti speciali pericolosi sino a 20.000 t/a pari ad Euro 28.260,52;

b. operazione *R13 - Messa in riserva* di 544 mc di rifiuti speciali pericolosi, pari ad Euro 19.216,8 (l'importo è stato ottenuto applicando la tariffa pari ad Euro 192.168 nella misura del 10% per l'avvio a recupero entro 6 mesi dalla accettazione dei rifiuti nell'impianto);

- la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere prestata ed accettata in conformità a quanto stabilito dalla DGR Regione Lombardia n. 7/19461 del 19/11/2004, preventivamente all'avvio

dell'esercizio delle modifiche approvate, la cui data dovrà pertanto essere comunicata, a tal fine, alla Provincia di Milano;

- la mancata presentazione della garanzia finanziaria prevista, preventivamente all'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto ovvero la sua difformità rispetto a quanto stabilito dalla DGR Regione Lombardia n. 7/19461 del 19/11/2004 - Allegato B, comporterà la revoca della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;

Precisato che la Società è soggetta alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti e la loro corretta gestione, assicurando il regolare rispetto dei seguenti obblighi:

- tenuta della documentazione amministrativa costituita dai registri di carico e scarico di cui all' art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo articolo 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali, fino alla completa operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR);
- iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) di cui agli artt. 188-bis e 188-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al D.M. 10/11/2011, n. 219 e, dalla data di completa operatività dello stesso, attuazione degli adempimenti e delle procedure previste da dette norme;
- iscrizione all'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui all'art. 18 comma 3 della L.R. 26/03) attraverso la richiesta di credenziali da inoltrare all'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti e compilazione della scheda impianti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla D.G.R. n. 2513/11;
- inoltre qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;

Visti e richiamati:

- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia;
- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con Deliberazioni CP n. 23352/1184/91 del 18/11/97 e n. 1034/1184/91 del 29/1/98 e successive integrazioni;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio provinciale Rep. Gen. n. 66/2012 atti n. 82412\5.3\2011\8 del 28 giugno 2012 "Approvazione proposta del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2012, del Bilancio Pluriennale 2012-2014 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio

2012/2014";

- la delibera della Giunta provinciale Rep. Gen n. 284/2012 atti n. 125773/5.4/2012/3 del giorno 31 luglio 2012, avente per oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2012";
- la Delibera di Giunta provinciale atti n. 663/5.4/2012/1 del 10 gennaio 2012 R.G. 1/2012, avente il seguente oggetto: " Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa, durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2012";

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Tutto ciò premesso, in qualità di Autorità competente;

### **AUTORIZZA**

1) **la modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al Decreto n. 12587 del 25/10/2007 e s.m.i., rilasciato dalla Regione Lombardia alla Società SIRO SpA, con sede legale ed ed impianto IPPC in Via Fogazzaro 113 - Corbetta (MI), per l'attività di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **e del relativo Allegato Tecnico così come modificato dall'Allegato A al presente provvedimento**, per le ragioni e alle condizioni suindicate;

2) la Società SIRO SpA con sede legale e impianto IPPC in Via Fogazzaro 113 - Corbetta (MI), **alla realizzazione delle modifiche ritenute non sostanziali**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 s.m.i.e della DGR Regione Lombardia n. IX/2970 del 02 Febbraio 2012, progettate all'impianto, **così come descritte** nella documentazione allegata alle comunicazioni di modifica e **riportate nel presente provvedimento, dalla data di avvenuta notifica dello stesso.**

### **DANDO ATTO CHE**

a) **per quanto non modificato con il presente provvedimento, sono stati confermati il contenuto e le prescrizioni di cui al Decreto AIA n. 12587 del 25/10/07 come modificato ed integrato dal Decreto AIA n. 8002 del 31/07/2009** rilasciati dalla Regione Lombardia;

b) **il presente atto verrà notificato alla Società SIRO SpA con sede legale e impianto IPPC in Via Fogazzaro 113 - Corbetta (MI), a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) e produrrà i suoi effetti dalla data di avvenuta comunicazione/notifica;**

c) **il presente provvedimento verrà inviato, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), agli Enti preposti al controllo, ciascuno per la parte di propria competenza (ARPA della Lombardia - Comune interessato - Ente gestore del Servizio Idrico Integrato – ASL Provincia di Milano) e all'Albo Pretorio provinciale per la pubblicazione; verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line";**

d) **il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso il Servizio Amministrativo A.I.A. - Settore monitoraggio attività autorizzative e di controllo dell'Area**

Qualità dell'Ambiente ed Energie della Provincia di Milano, come previsto dall'**art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.**;

e) ai **sensi** della L.241/90 e s.m.i. il **Responsabile del procedimento** e il funzionario proponente del presente atto è la Dott.ssa Laura Martini – Responsabile del Servizio Amministrativo A.I.A.;

f) **Responsabile del trattamento dei dati personali, ai fini della privacy** è l'Avv. Patrizia Trapani – Direttore del Settore monitoraggio attività autorizzative e di controllo.

Ai sensi dell'art.3 c. 4 della legge 07.08.90 n. 241 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.



Allegato\_A a RG 10617 del 06.12.12 .j

*IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO A.I.A.  
Dott.ssa Laura Martini*

*IL DIRETTORE DEL SETTORE  
MONITORAGGIO ATTIVITA'  
AUTORIZZATIVE E DI CONTROLLO  
Avv. Patrizia Trapani*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme di riferimento.*

*L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di Euro 73,10 per n. 5 marche da bollo, da Euro 14,62 ciascuna, contrassegnate con i seguenti numeri di serie: 01120495764116, 01120495764105, 01120495764092, 01120495764081, 01120495764070. L'Istante si farà carico della conservazione delle marche originali debitamente annullate.*

Milano, 06/12/12

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'albo Pretorio On-Line nei termini di legge.

**Il Direttore**

## **ALLEGATO A**

alla Autorizzazione Dirigenziale R.G. 10617 del 06/12/2012 : “*Modifica non sostanziale del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) n. 12587 del 25/10/2007 e s.m.i. rilasciato dalla Regione Lombardia alla Società SIRO SpA, impianto IPPC ubicato a Corbetta - Via Fogazzaro, 113*”.

### **A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE**

#### **A.1 Inquadramento del complesso e del sito**

##### **A.1.1 Inquadramento del complesso IPPC**

<b>Numero d'ordine attività IPPC</b>	<b>Attività IPPC</b>	<b>Codice IPPC</b>	<b>Codice NOSE P</b>	<b>Operazioni svolte ed autorizzate</b>	<b>Capacità produttiva</b>
1	Principale attività - Attività IPPC 1	<b>5.1</b> (Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva n. 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva n. 75/442/CEE e nella direttiva n. 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati (2), con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno)	109.07	R9	11.300 t/a
2	Attività non IPPC	-		R13	544 mc

Capacità di trattamento del complesso IPPC:

<b>N. d'ordine attività</b>	<b>Tipo di prodotto / manufatto</b>		<b>Capacità produttiva dell'impianto</b>	
	<b>N. d'ordine prodotto</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Capacità autorizzata</b>	
			<b>t/a</b>	<b>t/g</b>
1	1.1	Oli lubrificanti	11.300	46,7
1	1.2	Gasolio		

<b>Codici IPPC e non IPPC</b>	<b>Tipologia Impianto</b>	<b>Operazioni Svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C – allegato alla parte quarta del D.lgs. 152/06)</b>	<b>Rifiuti NP</b>	<b>Rifiuti P</b>	<b>Rifiuti Urbani</b>
<b>5.1</b>	Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli	R9	-	X	-
	Messa in riserva	R13	-	X	-

**Tabella A1 – Tipologia Impianto**

## **B. QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI**

### **B.1 Descrizione delle attività svolte e dell'impianto**

L'incremento della capacità produttiva autorizzata dell'impianto da 9.000 t/a e 37,2 t/g a 11.300 t/a e 46,7 t/g relativamente alla operazione R9 - Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli, viene ottenuta, senza apportare modifiche impiantistiche e senza l'estensione delle ore lavorative attuali giornaliere, pari a 14 h/g per circa 240 gg/anno, intervenendo sulla velocità di conduzione attuale dell'impianto, con riferimento all'impianto di distillazione, che permetterà un utilizzo più efficiente degli scambiatori di calore.

In particolare, l'incremento sarà ottenuto aumentando la velocità di conduzione dell'impianto di distillazione dalle 2,6 t/h a 3,3 t/h, correlata all'efficienza degli scambiatori di calore già installati.

### **Processo di raffinazione**

La fase di denaturazione del gasolio (Rigenerazione oli usati industriali - punto 10 delle fasi di lavorazione) non viene più effettuata.

### **Rigenerazione oli usati industriali**

#### *1. Stoccaggio oli usati*

L'olio minerale usato proveniente attraverso oleodotto dalla Società REOL Srl viene stoccato (operazione R13), prima della lavorazione, nei serbatoi dell'Area 27 (9.1 - 9.3), dell'Area 20 (37.1-37.2), dell'Area 17 (6.3-6.4).



## Rigenerazione oli usati da trasformatori

### 1. Stoccaggio oli usati

L'olio minerale usato proveniente attraverso oleodotto dalla Società REOL Srl viene stoccato (operazione R13), prima della lavorazione, nel serbatoio dell'Area 27 (9.2).

## C. QUADRO AMBIENTALE

### C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

La seguente tabella riassume le emissioni in atmosfera dell'impianto:

EMISSIONE	PROVENIENZA		DURATA (h/g)	TEMP. (°C)	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTI MENTO	ALTEZZA CAMINO (m)	SEZIONE CAMINO (mq)	PORTATA (Nm <sup>3</sup> /h)
	Sigla	Descrizione							
In aria	E15	Filtropresse n.° 27.1, 27.2, 27.3, 27.4 (vecchio reparto di filtrazione - in disuso)	14	Amb.	Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano  Composti inorganici zolfo come H <sub>2</sub> S  COV  Nebbie oleose	Elettrofiltro	3	0,21	5.000
In aria	E18	Filtropresse 27.5 e 27.6	14	Amb.	Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano  Composti inorganici dello zolfo come H <sub>2</sub> S  COV	Filtro a coalescenza e scrubber	4	0,008	600

					Nebbie leose					
In aria	E20	<p>- sfiato della pompa del vuoto P2 (serbatoi 15.1, 15.2, 20.1, 20.2) e della pompa degli incondensabili PI;</p> <p>- sfiati dei serbatoi n° 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 28.1, 28.2, 28.3, 29.1, 32.1, 32.2, 32.3, 32.4, 32.5, 32.6, 33.1, 33.2, 39.1, 39.2, 39.3, 11 A, 6.3, 6.4, 37 N, 37.3, 37.4, 12.b, 12c, 12.7, 13.1, 13.2, 16.1, 16.2, 19.1, 19.2, 19.3, 19.4</p> <p>- sfiati dei serbatoi di stoccaggio prodotti finiti n° 15.1, 15.2, 16, 17, 18, 19, 20.1, 20.2, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 56, 57, 58</p> <p>- sfiati di tutti i serbatoi di stoccaggio di REOL Srl</p>	<p>24* (postcomb)</p> <p>24 (scrubber)</p>	120		<p>COV</p> <p>Cloro e composti inorganici come HCl</p> <p>Fluoro e composti inorganici come HF</p> <p>IPA</p> <p>PCB-PCT</p> <p>PCDD-PCDF</p> <p>Ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub>)</p> <p>Anidride solforica (SO<sub>3</sub>)</p> <p>Composti inorganici dello zolfo come H<sub>2</sub>S</p> <p>Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano</p>	<p>Postcombustore e scrubber in serie</p>	10	0,19	6.000
In aria	E21	<p>- sfiati dei serbatoi 30.1, 30.2</p> <p>- pompa P1 di estrazione dei serbatoi 30,6a e</p>	14	Amb.	<p>Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano</p>	<p>Scrubber</p>	6	0,006	700	

		30.6b - emissioni derivanti dalla fase di carico delle terre decoloranti nei serbatoi contenenti olio per la fase di filtrazione.			Composti zolfo come H <sub>2</sub> S  COV  Polveri totali				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Tabella C1 – Emissioni in atmosfera**

\* il post combustore è in funzione dalle ore 6.00 del Lunedì alle ore 21.00/22.00 del Venerdì.

Per il periodo di funzionamento non sorvegliato (dalle 22.00 del Venerdì alle 6.00 del Lunedì) risulta installato un sistema di “allarme a distanza” (avviso di chiamata) con reperibilità degli operatori incaricati.

### **C.5 Produzione rifiuti**

<b>N. ordine attività</b>	<b>CER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Origine</b>	<b>Stato fisico</b>	<b>Quantità prodotte t/anno</b>	<b>Modalità di Deposito</b>	<b>Ubicazione del deposito</b>	<b>Destinazione</b>
1	130105*	emulsioni non clorurate	Pulizia vasche e bacini di contenimento	liquido	28,9	-	-	D15/R13
1	130802*	altre emulsioni	Pulizia vasche e bacini di contenimento	liquido	14,69	-	-	D15/R13
1	200304	fanghi delle fosse settiche	Pulizia fosse settiche	fangoso	5,38	-	-	D15/R13
1	191101*	filtri di argilla esauriti	Terre utilizzate per la filtrazione degli oli	solido	1.011,26	Container chiusi a tenuta	Al coperto su area pavimentata	D15/R13
1	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	"Imballaggi" vari utilizzati per i campionamenti nelle varie fasi	solido	22,4	Container chiuso a tenuta	Su area pavimentata	D15/R13

			del ciclo produttivo					
1	150106	imballaggi in materiali misti	"Imballaggi" vari utilizzati anche negli uffici	solido	12	Container chiuso a tenuta	Su area pavimentata	D15/R13
1	191102*	catrami acidi	Melme prodotte nel trattamento di solfonazione	solido	1.119,98	n. 3 serbatoi in acciaio	In idoneo bacino di contenimento	D15/R13
1	170405	ferro e acciaio	Manutenzione impianti	solido	4,9	Container chiuso a tenuta	Su area pavimentata	D15/R13
1	191103*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Fase di distillazione e acque decadenti dagli scrubber	liquido		n. 2 serbatoi in acciaio	In idoneo bacino di contenimento	D15/R13

**Tabella C6 – Caratteristiche rifiuti decadenti dall'attività di gestione rifiuti**

## **D. QUADRO INTEGRATO**

### **D.1 Applicazione delle MTD**

La Tabella riassuntiva dello stato di applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) indicate nel capitolo 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries - Final Draft" dell'agosto 2005, individuate per l'attività di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, risulta sostituita in toto dalla Tabella di cui all'Allegato 8 della Relazione finale di prima Visita Ispettiva ordinaria di cui alla nota ARPA datata 13/05/09 prot. 64142.

## E. QUADRO AMBIENTALE

### E.1 Aria

#### E.1.1 Valori limite

Nella tabella sottostante si riportano i valori limite delle emissioni in atmosfera:

EMISSIONE	PROVENIENZA		PORTATA (Nm <sup>3</sup> /h)	DURATA (h/g)	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENT O	LIMITI (mg/Nm <sup>3</sup> )
	Sigla	Descrizione					
In aria	E15	Filtropresse n.° 27.1, 27.2, 27.3, 27.4	5.000	14	Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano	Elettrofiltro	0,5
					Composti inorganici dello zolfo come H <sub>2</sub> S		0,5
					COV		20
					Nebbie oleose		10
In aria	E18	Filtropresse 27.5 e 27.6	600	14	Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano	Filtro a coalescenza e scrubber	0,5
					Composti inorganici dello zolfo come H <sub>2</sub> S		0,5
					COV		20
					Nebbie oleose		10

In aria	E20	<p>- sfiato della pompa del vuoto P2 (serbatoi 15.1, 15.2, 20.1, 20.2) e della pompa degli incondensabili PI;</p> <p>- sfiati dei serbatoi n° 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 10.1, 10.2, 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 28.1, 28.2, 28.3, 29.1, 32.1, 32.2, 32.3, 32.4, 32.5, 32.6, 33.1, 33.2, 39.1, 39.2, 39.3, 11 A, 6.3, 6.4, 37 N, 37.3, 37.4, 12.b, 12c, 12.7, 13.1, 13.2, 16.1, 16.2, 19.1, 19.2, 19.3, 19.4</p> <p>- sfiati dei serbatoi di stoccaggio prodotti finiti n° 15.1, 15.2, 16, 17, 18, 19, 20.1, 20.2, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 56, 57, 58</p> <p>- sfiati di tutti i serbatoi di stoccaggio di REOL Srl.</p>	6.000	<p>24* (postcomb)</p> <p>24 (scrubber)</p>	COV	Post-combustore e scrubber in serie	20
					Cloro e composti inorganici come HCl		10
					Fluoro e composti inorganici come HF		2
					IPA		0,01
					PCB-PCT		0,1*
					PCDD-PCDF		0,1*
					Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )		50
					Anidride solforica (SO <sub>3</sub> )		5
					Composti inorganici dello zolfo come H <sub>2</sub> S		0,5
Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano	0,5						

In aria	E21	- sfiati dei serbatoi 30.1, 30.2; - pompa P1 di estrazione dei serbatoi 30.6a e 30.6b; - emissioni derivanti dalla fase di carico delle terre decoloranti nei serbatoi contenenti olio per la fase di filtrazione.	700	14	Composti inorganici di zolfo come metilmercaptano	Scrubber	0,5
					Composti zolfo come H <sub>2</sub> S		0,5
					COV		20
					Polveri totali		10
<p align="center"><b>Valori limite di flussi di massa totali</b></p> <p align="center">I flussi di massa totali si intendono come somma dei flussi di massa dei singoli inquinanti emessi da ciascun camino, espressi in g/h, considerando tutti i camini dello stabilimento.</p>					Polveri tot + nebbie oleose	50 g/h	
					COV come carbonio	400 g/h	
					HCl	50 g/h	
					HF	10 g/h	
					IPA	0,05 g/h	
					PCB-PCT	0,5 g/h	
					PCDD-PCDF	0,1 g/h	
					Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	300 g/h	
					Anidride solforosa (SO <sub>2</sub> )	15 g/h	
					Composti organici dello zolfo come metilmercaptano	2,5 g/h	

		Composti inorganici dello zolfo come H <sub>2</sub> S		2,5 g/h
--	--	---	--	---------

**Tabella E1 – Emissioni in atmosfera**

\* Il valore della concentrazione limite è da intendersi espresso in ng/Nm<sup>3</sup>

### **E.6 Ulteriori prescrizioni**

**VII)** Il Gestore dovrà valutare la necessità del mantenimento dell'emissione E21 in relazione alle risultanze della sperimentazione dichiarata attuata, finalizzata alla realizzazione di un nuovo impianto produttivo basato su una diversa tecnologia rispetto a quella in uso;

**VIII)** Il Gestore dovrà rendere verificabile l'ottemperanza alla prescrizione di cui al E. QUADRO PRESCRITTIVO, *Paragrafo E.1.4 "Prescrizioni generali", Punto XVI*, predisponendo all'uopo opportuno sistema di asservimento automatico che non consenta l'avvio/esercizio degli impianti produttivi in assenza dell'esercizio del post combustore posto a presidio dell'emissione E20.

**IX)** Il Gestore dovrà comunicare, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'eventuale intenzione di procedere alla attuazione del nuovo processo produttivo prospettato nel progetto presentato con nota datata 30/07/2008 (prot. prov.le 190087 del 07/08/2008) in ottemperanza alla prescrizione di cui al E. QUADRO PRESCRITTIVO, *Paragrafo E.6 "Ulteriori prescrizioni", Punto IV* del Decreto AIA regionale n. 12587 del 25/10/2007 e s.m.i., indicando in caso affermativo i relativi costi/benefici e i tempi tecnici di realizzazione.

## **F. PIANO DI MONITORAGGIO**

### **F.3 PARAMETRI DA MONITORARE**

#### **F.3.3 Aria**

La seguente tabella individua per ciascun punto di emissione, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato:

Inquinanti monitorati	E15	E18	E20	E21	Modalità di controllo		Metodi <sup>[1] [2]</sup>
					Continuo	Discontinuo	
Composti organici volatili (COV)	x	x	x	x		Annuale	UNI EN 12619:2002 UNI EN 13526:2002



Ossidi di zolfo (SOx)			x			Annuale	UNI 9967
Policlorodibenzodiossine (PCDD) + Policlorodibenzofurani (PCDF)			x			Annuale	UNI EN 1948-1-2:1999
Policlorobifenili (PCB) + Policlorotrifenili (PCT)			x			Annuale	UNI EN 1948-1-2:1999
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)			x			Annuale	UNI EN 1948-1-2:1999
Cloro e composti inorganici espressi come HCl			x			Annuale	UNI EN 1911:2000
Fluoro e composti inorganici espressi come HF			x			Annuale	UNI 10787:1999
Composti inorganici dello Zolfo come H <sub>2</sub> S	x	x	x	x		Annuale	UNICHIM 634:84
Composti inorganici dello Zolfo come metilmercaptano	x			x		Annuale	
Polveri				x		Annuale	UNI EN 13284: 2003
Nebbie oleose	x	x				Annuale	UNI EN 13284: 2003
Mercaptani		x	x			Annuale	

**Tabella F6 – Inquinanti monitorati**

[1] Per la determinazione degli inquinanti prescritti devono essere utilizzati unicamente i metodi indicati o metodi equivalenti secondo i criteri fissati dalla UNI CEN - TS 14793:2005.

Laddove il metodo non risulta indicato il Gestore dovrà dimostrare che quello prescelto risponda ai criteri definiti dalla UNI EN 17025.

[2] Il ciclo di campionamento volto alla determinazione degli inquinanti emessi deve essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988 e a successivi atti normativi che dovessero essere adottati nella tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero di campionamenti ivi previsti.

## **F.4 GESTIONE DELL'IMPIANTO**

### **F.4.1 Individuazione e controllo sui punti critici**

Le seguenti tabelle specificano i sistemi di controllo previsti sui punti critici, riportando i relativi controlli (sia sui parametri operativi che su eventuali perdite) e gli interventi manutentivi:

Impianto/parte di esso/fase di processo	Parametri				Perdite	Modalità di registrazione dei controlli
	Parametri	Frequenza dei	Fase*	Modalità di	Inquinante	

<b>(inteso come attività di recupero)</b>		<b>controlli</b>		<b>controllo</b>		
Serbatoi e bacini di contenimento	Integrità	Mensile	A regime	Analisi visiva	-	Cartaceo
Pavimentazione	Integrità	Mensile	A regime	Analisi visiva	-	Cartaceo
Sistema di abbattimento emissioni gassose	Vedi tab. F.6	Vedi tab. F.6	A regime	Analisi laboratorio	-	Cartaceo
Sistemi di abbattimento emissioni idriche	Vedi tab. F.7	Vedi tab. F.7	A regime	Analisi laboratorio	-	Cartaceo
Centrale termica	Vedi tab. F.7	Vedi tab. F.7	A regime	Analisi laboratorio	-	Cartaceo

**Tabella F12** – *Controlli sui punti critici*

\* Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime o in fase di arresto